

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 NOVEMBRE 1875

le disposizioni transitorie e tutte le altre occorrenti per l'attuazione della presente legge, ed a concertare colla provincia e col comune di Roma un concorso nella spesa per la provvista dei locali e dei mobili necessari allo stabilimento delle dette sezioni di Corte di cassazione. »

(E approvato.)

Sarà fissato il giorno in cui si procederà alla votazione per scrutinio segreto su questo progetto di legge.

ANNUNZIO DI INTERROGAZIONI.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole presidente del Consiglio, ministro per le finanze, gli do comunicazione di una domanda presentata dall'onorevole Sorrentino e di un'interrogazione presentata dall'onorevole Della Rocca.

La domanda dell'onorevole Sorrentino è la seguente :

« Il sottoscritto domanda al ministro delle finanze la comunicazione dei seguenti documenti nei termini dell'articolo 72 del regolamento :

« Un quadro nel quale sia indicato :

« 1° Il dazio di consumo che ciascun comune (abbonato o no) paga annualmente allo Stato sino al 31 dicembre 1875, distinguendo i comuni chiusi da quelli aperti ;

« 2° La nuova quota di abbonamento offerta dal Ministero a ciascun comune per l'esercizio del nuovo quinquennio ;

« 3° Il canone definitivamente accettato da ciascun comune ;

« 4° Le quote definitivamente accertate mediante appalti, con l'indicazione dei gruppi di comuni per l'appalto ;

« 5° Finalmente la indicazione dei comuni per i quali il dazio non è appaltato nè abbonato.

« Secondo documento :

« Un elenco delle quote dei mulini definitivamente accertate pel 1874, col prodotto della tassa relativa, non che la stessa indicazione delle quote domandate dalle finanze e di quelle definitivamente accertate dai comitati pel 1875, col rispettivo prodotto di ciascuna quota per i primi dieci mesi trascorsi.

« L'indicazione della cifra dei mulini chiusi nel 1874 e nel 1875, distinti per provincia.

« Il numero degli ingegneri che compongono il comitato di ciascuna provincia, il numero delle perizie fatte e l'indicazione delle spese e compensi attribuiti agli ingegneri di ciascuna provincia. »

MINGHETTI, ministro per le finanze. Quanto alla prima di queste domande, risponderò che non ho difficoltà di far compilare l'elenco che desidera l'onorevole Sorrentino. Procurerò che quest'elenco si faccia il più sollecitamente possibile, ma esso richiederà qualche tempo, perchè, siccome sono più di otto mila i comuni, non può essere così presto ultimato.

Quanto alla seconda domanda, io credo che egli troverà tutte le indicazioni richieste, nel rapporto sul macinato del 1874 che, se non erro, è già stato presentato; ma ad ogni modo su questa seconda parte mi riservo di dargli più precisa risposta domani.

SORRENTINO. Ringrazio l'onorevole ministro della cortesia che ha avuto nell'accettare questa mia preghiera; gli raccomanderò non ci meno di procurare che si faccia il più presto possibile, perchè non avvenga come nell'altra Sessione che si finì senza che nulla si sapesse del modo con cui il Governo avrebbe proceduto nello stabilire la nuova aliquota per i comuni.

Egli è per ciò che non vorrei si perdesse troppo tempo nella presentazione di questi documenti, ed è per ciò che mi rivolgo alla cortesia del signor ministro perchè voglia presentarli al più presto.

MINISTRO PER LE FINANZE. Sarà mia cura di presentarli il più sollecitamente che potrò, ma ripeto all'onorevole Sorrentino, che non si può fare tanto presto.

Quanto alla seconda domanda gli risponderò, come dissi, domani.

PRESIDENTE. Dunque si rimane d'accordo in questo senso.

L'interrogazione presentata dall'onorevole Della Rocca, è in questi termini :

« Il sottoscritto intende interrogare i ministri degli affari esteri e dell'agricoltura ed industria circa quello che si propongono fare per la pesca del corallo in occasione dei nuovi trattati commerciali di cui sono in corso i negoziati. »

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Sebbene non siano presenti i miei colleghi, ministri degli affari esteri e d'agricoltura e commercio, nondimeno credo di potere rispondere immediatamente all'onorevole Della Rocca.

Gli dirò dunque che non sono d'avviso di accettare per ora alcuna discussione sull'argomento.

Quando pendono trattative con altri paesi, in nessun Parlamento fu mai costume che si intavolassero discussioni su queste materie. Io prego quindi l'onorevole Della Rocca a volere attendere che le negoziazioni siano finite, io parteciperò alla Camera il risultato favorevole o sfavorevole delle